UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	MEDICINA E CHIRURGIA
INSEGNAMENTO	EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE E ANESTESIOLOGIA
CODICE INSEGNAMENTO	02991
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09, MED/18, MED/41
DOCENTE RESPONSABILE	GIARRATANO ANTONINO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO SALAMONE GIUSEPPE — Professore Associato — Univ. di PALERMO NARDI EMILIO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GIARRATANO ANTONINO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO PALMERI DI VILLALBA CESIRA — Ricercatore — Univ. di PALERMO PROFITA GIUSEPPE — Professore a contratto in quiescenza — Univ. di PALERMO GIANNITRAPANI LYDIA — Professore Associato — Univ. di PALERMO BARBAGALLO CARLO MARIA — Professore Associato — Univ. di PALERMO NARDI EMILIO — Professore Associato — Univ. di PALERMO SALAMONE GIUSEPPE — Professore Associato — Univ. di PALERMO RAINERI SANTI MAURIZIO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
CFU	9
PROPEDEUTICITA'	17459 - PROPEDEUTICA E SISTEMATICA CHIRURGICA C.I.
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	6
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BARBAGALLO CARLO MARIA** Martedì 13:00 14:00 DIBIMIS **GIANNITRAPANI LYDIA** Venerdì 12:30 14:00 Clinica Medica IIPoliclinico, Palermo **GIARRATANO ANTONINO** Lunedì 11:30 13:30 Direzione Anestesia in fase pandemica Teams Classe :https://teams.microsoft.com/l/channel/19%3a7103086b8274457c86866f9ea34bec8a%40thread.tacv2/Generale?groupId=ad16c954-0866-4766-9eb6-c116d3e1817d&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa851b **NARDI EMILIO** Mercoledì 12:00 14:00 Laboratorio di Ecocardiografia presso Medicina Interna (Prof.Averna) **PALMERI DI VILLALBA CESIRA** Mercoledì 10:00 12:00 istituto anestesia primo piano stanza del docente

	RAINERI SANTI MAURIZIO			
	Mercoledì	14:30	18:30	Istituto di Anestesia e Rianimazione Policlinico "P. Giaccone" Palermo. 1° Piano.E' Gradita Mail per Conferma
	SALAMONE GIUSEPPE			
	Lunedì	12:00	14:00	U.O.C. Chirurgia Generale e d'Urgenza Policlinico Universitario "P. Giaccone"Via L. Giuffre n°5 - Palermo
	Mercoledì	12:00	14:00	U.O.C. Chirurgia Generale e d'Urgenza Policlinico Universitario "P. Giaccone"Via L. Giuffre n°5 - Palermo

DOCENTE: Prof. ANTONINO GIARRATANO- *Sede CHIRONE*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione: acquisizione degli elementi per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisico patogeni delle emergenze medico-chirurgiche. Capacità di utilizzare linguaggi e metodologie comuni con altre discipline. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi (clinici e strumentali) al fine di intervenire e regolare prontamente alla salvaguardia della stato di salute. Anatomia di giudizio: sviluppare in maniera autonoma metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e di sviluppare le abilità pratiche e le attitudini idonee a gestire lo stato di emergenza-urgenza e le criticità in sala operatoria. Abilità comunicative: capacità di esplicitare in forma semplice, immediata e completa le conoscenze acquisite, nonché di sapersi interfacciare con colleghi, personale sanitario, con i pazienti ed i familiari. Capacità d'apprendimento: capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite attraverso i moduli su cui è basato il corso integrato, al fine di affrontare, riconoscere e trattare le situazioni di urgenza-emergenza sia come intervento primario o no, che come intervento extra ospedaliero. A tal fine viene approfondito il concetto di trattamento intensivo e di rianimazione; vengono approfondite i trattamenti e le tecniche di terapia medica e chirurgica delle emergenze ed illustrati i principi e le tecniche di primo soccorso. Vengono altresì trasmessi i principi della anestesiologia chirurgica
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Test in itinere ed Esame orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA 1. Arresto cardiocircolatorio e RCP a.BLS b.ALS c.Defibrillazione d.Tecniche e procedure 2. Il politrauma a.Fisiopatologia b.Indici di severità c.Triage d.Approccio clinico 3. Il paziente critico e la insufficienza multi organo a.Definizioni b.Eziologia c.Aspetti clinici e terapeutici 4. Insufficienza respiratoria a.Fisiopatologia b.Diagnosi e Trattamento c.Tecniche e procedure d.Attrezzature e presidi 5. Il monitoraggio del paziente critico in sala operatoria, in pronto soccorso e in rianimazione a.Respiratorio b.Cardiocircolatorio c.Neurologico d.Renale e.Temperatura 6. Lo shock a.Diagnosi b.Clinica c.Trattamento 7. Le intossicazioni acute a.Primo soccorso 8. La stabilizzazione e il trasporto del paziente critico 9. La sepsi 10. Anestesiologia : valutazione preoperatoria, cenni di anestesia generale , anestesia locoregionale, medicina perioperatoria 11. Dolore acuto e cronico e cure palliative Istruire il paziente sull'applicazione sulla continuous positive airway pressure (CPAP). Effettuare una saturimetria. Interpretare in chiave fisiopatologica i risultati dell'emogasanalisi. Tecniche BLS.

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE SALAMONE- *Sede HYPATIA*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione: i laureati devono dimostrare conoscenza sulle problematiche relative agli stati di coma e alla morte cerebrale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: saper riconoscere attraverso l'anamnesi, l'esame obiettivo e le indagini di laboratorio, la patologia di cui trattasi. Autonomia di giudizio: capacità attraverso un processo critico di operare delle scelte consapevoli sul piano scientifico, clinico ed etico Abilità comunicative: essere in grado di mostrare capacità di relazione nei confronti dei colleghi e sapere interagire con altre figure professionali (consulenti) coinvolte nella cura dei pazienti. Capacità d'apprendimento: essere in grado di interpretare correttamente le informazioni derivanti dall'anamnesi, dall'esame obiettivo e dagli ausili tecnologici. OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO DI MEDICINA D'URGENZA (MED/09) Lo studente dovrà acquisire la capacità di approcciare razionalmente i principali aspetti delle patologie mediche in urgenza utilizzando in modo corretto e critico la metodologia clinica e gli strumenti diagnostici più utili e razionali allo scopo di pervenire in breve tempo ad una sintesi diagnostica ed a un adeguato programma terapeutico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale Voto in trentesimi
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Attività didattiche: Lezioni ed esercitazioni in aula

MODULO
MEDICINA D'URGENZA

Prof. CARLO MARIA BARBAGALLO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

- Manuale di Medicina D'Urgenza, Della Corte F et al., Ed. Mc Graw Hill.
- Urgenze ed Emergenze Medico-Chirurgiche, Agrò F et al., Ed. Minerva Medica.
- Emergenze Medico-Chirurgiche, Tiberio G et al..; Ed. Masson.
- Medicina D'urgenza e Pronto Soccorso, Coraggio F et al., Ed. Gnocchi.
- Diagnosi e Trattamento delle Emergenze medico-chirurgiche, Andreoni B et al., Ed. Elsevier-Masson.
- Medicina di Emergenza-Urgenza, Ferrari AM et al, Ed. Elsevier.
- Materiale didattico ed appunti delle lezioni del docente.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50416-Clinica generale medica e chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'obiettivo primario del modulo Medicina D'Urgenza nella scelta degli argomenti è potere dare allo studente le conoscenze, le abilità pratiche e le attitudini idonee a gestire il paziente allo scopo primario del suo benessere.
Lo studente deve sapere conoscere le modalità di diagnosi clinica, approccio metodologico ed i principi di terapia in emergenza/urgenza sulla scorta dell'eziopatogenesi e fisiopatologia che ha generato l'evento morboso.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
20	1) Shock: cardiogeno, ipovolemico, anafilattico e settico. 2) Vertigini, lipotimia e sincope. 3) I disturbi della coscienza: disturbi idro-elettrolitici e del equilibrio acido-base e gli stati di coma. 4) Le complicanze acute del diabete: cheto acidosi, coma iperosmolare, acidosi lattica e coma ipoglicemico. 5) La dispnea: scompenso cardiaco, edema polmonare acuto, asma bronchiale e BPCO. 6) Cardiopalmo ed aritmie. 7) Crisi ipertensive. 8) Il dolore: Toracico (cardiogeno e non), addominale, lombare ed agli arti inferiori. 9) L'embolia polmonare. 10) La febbre e la diagnosi differenziale delle condizioni di emergenza medica. 11) La CID e la PTT. 12) Le sindromi emorragiche ed attuare i principi generali di trattamento. 13) Diarrea e vomito e patologie correlate. 14) L'insufficienza renale acuta. 15) L'insufficienza epatica acuta e le complicanze acute della cirrosi. 16) Tireotossicosi. 17) Urgenze ematologiche: anemie, leucopenie, piastrinopenie e crisi blastiche.

MODULO
CHIRURGIA GENERALE DI URGENZA

Prof. GIUSEPPE PROFITA - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE

TESTI CONSIGLIATI

- Emergenze medico-chirurgiche. G. Tiberio, A. Randazzo, L. Gattinoni, B. Andreoni. V. Staudacher. Masson.
- Chirurgia (Basi teoriche e Chirurgia Generale). R. Dionigi.
- Chirurgia Generale. (Metodologia, Patologia, Clinica Chirurgica). Bellantone, G. De Toma, M. Montorsi. Ed. Minerva Medica.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50410-Emergenze medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Nell'ambito del corso integrato di Emergenza medico-chirurgiche il modulo di chirurgia d'urgenza si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e di sviluppare le abilità pratiche e le attitudini idonee a gestire il paziente in emergenza-urgenza. Lo studente dovrà acquisire la capacità della conoscenza pratica dei principali aspetti delle patologie in urgenza utilizzando in modo corretto e critico la metodologia clinica idonei ed i supporti diagnostici più utili e razionali allo scopo di pervenire in breve tempo ad una sintesi diagnostica e sviluppare la capacità di approntare un programma terapeutico, elaborando comportamenti di collaborazione multidisciplinari ed abilità in relazione collegiale con paziente, familiari e personale parasanitario. Tale pluralità di compiti non deriva solo dalla vastità degli argomenti, peraltro in
continua evoluzione, ma anche e soprattutto dalla necessità di coniugare con equilibrio tale conoscenza, ovvero il sapere con la capacità di tradurre in atti concreti tale conoscenza, ovvero il saper fare prevalentemente nelle situazione di emergenza-urgenza dove il fattore tempo rappresenta un elemento fondamentale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Approccio al paziente con dolore addominale acuto. Principali situazioni di emergenza chirurgica
3	Addome acuto (vascolare, performativo, occlusivo, peritonite)
3	Primo soccorso: ferite, traumi, fratture. Lesioni da agenti chimici, fisici ed ionizzanti
3	Infezioni e sepsi del paziente chirurgico e sue complicanze. Shock settico - MOF
3	Emorragie digestive sopra e sottomesocoliche. Shock ipovolemico
4	Pancreatite acuta - Colecistite acuta. Ittero ostruttivo. Complicanze chirurgiche ed endoscopiche
4	Masse addominali Urgenze coloproctologiche
4	Politrauma – Shock neurogeno Patologia del retro peritoneo in urgenza
3	Ingestione di caustici: diagnosi e trattamento. Sindrome compartimentale addominale

MODULO
CHIRURGIA GENERALE DI URGENZA

Prof. GIUSEPPE SALAMONE - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI

Bellantone - De Toma – Montorsi Chirurgia generale Editore: Minerva Medica
Sartelli - Catena - Manuale di Chirurgia d'Urgenza - Pacini Editore s.p.a.
F. H. Netter - Atlante di Anatomia Umana

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50410-Emergenze medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente dovrà acquisire la capacità di approcciare razionalmente i principali aspetti delle patologie chirurgiche in urgenza utilizzando in modo corretto e critico la metodologia clinica e gli strumenti diagnostici più utili e razionali allo scopo di pervenire in breve tempo ad una sintesi diagnostica ed a un adeguato programma terapeutico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Riconoscimento delle emergenze/urgenze chirurgiche
6	Valutazione dello stato di shock e suoi gradi
6	Semeiotica sulle urgenze toraciche e addominali
6	Diagnostica clinica e strumentale
6	Trattamento chirurgico e note di tecnica

MODULO
ANESTESIOLOGIA E TERAPIA INTENSIVA

Prof.ssa CESIRA PALMERI DI VILLALBA - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE

TESTI CONSIGLIATI

Tiberio-Randazzo et al Emergenze Medico Chirurgiche Elsevier Masson Edit.
E. ROMANO, Anestesia - I Principi e le Tecniche, UTET.
P. ROSEN, Emergency Medicine, vol. I, II, Mosby, II edizione.
R.D. MILLER, Anesthesia, Churchill Livingstone, III edizione.
J.M. CIVETTA, Critical Care, J.B. Lippincott, Philadelphia, 1988. Textbook of Advanced Cardiac Life Support, American Heart Association, II edizione. Health Care Provider's Manual for Basic Life Support, American Heart Association. Critical Care Diagnosis & Treatment, edited by F.S. Bongard & D.Y. Sue, Lange Medical Book. Emergency Diagnosis & Treatment, edited by C.E. Saunders & M.T. Ho, Lange Medical Book.
NOVELLI ET AL., Anestesia, Rianimazione ed Emergenze Medico-Chirurgiche, Gnocchi, Napoli, 1995.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50410-Emergenze medico-chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Al termine del corso lo studente deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione per quanto concerne le tecniche anestesiologiche, della rianimazione cardio-polmonare nonché meccanismo d'azione, uso ed efficacia dei farmaci dell'emergenza. Sapere operare scelte razionali riguardo alle terapie farmacologiche, anestesiologiche e di rianimazione da applicare nelle varie condizioni morbose, tenendo conto delle caratteristiche specifiche dei singoli pazienti e nell'ottica di una corretta valutazione del rapporto costo-beneficio. Autonomia di giudizio Integrare le conoscenze, formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità correlate all'applicazione delle sue conoscenze e giudizi per quanto concerne le applicazioni delle stesse in ambito rianimatorio e farmacologico.Sapere ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche farmacologiche, anestesiologiche e di rianimazione e sapere quindi comunicarne i contenuti in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta. Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente le informazioni relative ai farmaci,tecniche di anestesia e rianimazione dalle diverse risorse e database disponibili.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	anestesia generale
4	monitoraggio funzioni vitali
2	linee guida sul dolore
4	emergenze extraospedaliere
4	rianimazione cardiopolmonare
4	anestesie loco-regionali

ORE	Laboratori
4	bls - d

MODULO
MEDICINA D'URGENZA

Prof.ssa LYDIA GIANNITRAPANI - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

TESTI CONSIGLIATI	
Medicina d'urgenza. Pratica e Progresso di Valerio Gai. Edizioni Medico Scientifiche 2001 Farmaci e Procedure in Medicina d'Urgenza di Bruno Tartaglino - Edizioni Medico Scientifiche 2007 (II edizione)	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50416-Clinica generale medica e chirurgica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Lo studente dovrà acquisire la capacità di approcciare razionalmente i principali aspetti delle patologie mediche in urgenza utilizzando in modo corretto e critico la metodologia clinica e gli strumenti diagnostici più utili e razionali allo scopo di pervenire in breve tempo ad una sintesi diagnostica ed a un adeguato programma terapeutico.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	1.L'arresto cardiocircolatorio: eziologia, fisiopatologia, epidemiologia e trattamento
3	2.Lo shock: eziologia, fisiopatologia,epidemiologia e trattamento
2	3.Avvelenamenti ed intossicazioni
3	4.Le urgenze ed emergenze ipertensive
2	5.Le sindromi coronariche acute
2	6.Approccio al paziente con dolore toracico anteriore
2	7.L'ictus cerebrale
2	8.L'insufficienza renale acuta
2	9.L'embolia polmonare e l'insufficienza respiratoria acuta
2	10.L'edema polmonare
2	11.Aritmie cardiache: eziologia, fisiopatologia, epidemiologia e trattamento
2	12.Le complicanze metaboliche acute del diabete
2	13.Le alterazioni dell'equilibrio Acido-Base
1	14.Rabdomiolisi